

2006



CAMPIONI DEL MONDO

LA VITTORIA IN FED CUP

Cronaca di un'impresa
senza precedenti
nella storia del tennis



Le feste non sono finite a Charleroi. Al rientro in Italia le campionesse del mondo hanno ricevuto i complimenti del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e sono state festeggiate e premiate dalle massime cariche politiche italiane. Il 20 settembre, insieme al Presidente Angelo Binaghi e all'ambasciatrice del tennis italiano Lea Pericoli, sono state accolte dal Ministro per le Politiche Giovanili e le Attività sportive, Giovanna Melandri. Il 23 ottobre, alla presenza del Presidente del Coni Gianni Petrucci, Francesca, Flavia, Mara e Roberta hanno ricevuto il prestigioso Collare d'oro dalle mani del Presidente del Consiglio dei Ministri, On. Romano Prodi. A Corrado Barazzutti è stata assegnata la Palma d'Oro, onorificenza riservata ai tecnici.



Francesca Schiavone

Data di nascita: 23 giugno 1980

Luogo di nascita: Milano

Altezza: 1.66 m

Peso: 64 kg

Gioco: destrorsa

Migliore classifica mondiale (singolare): n. 11 (30 gennaio 2006)

Migliore classifica mondiale (doppio): n. 9 (13 novembre 2006)

La grinta, la generosità, la capitana che ogni squadra amerebbe poter schierare. Inesauribile trascinatrice, Francesca Schiavone sfiora le top ten nel gennaio del 2006, quando diventa la numero 11 della classifica mondiale ed eguaglia il record che Silvia Farina aveva stabilito nel maggio 2002.

Dopo la "gavetta" nei tornei Itf, nel 1998 Francesca passa al professionismo. Dopo due stagioni conquista la prima finale maggiore, a Tashkent, e all'indomani degli Us Open (prima, splendida, apparizione nel tabellone principale di uno Slam dove da qualificata vola fino al terzo turno) sfonda il muro delle top 100 (numero 76).

Tra il 2001 ed il 2002 si assesta intorno alla 30.ma posizione mondiale, e nei due anni successivi esplose definitivamente. Nel 2001 coglie i quarti di finale al Roland Garros, mentre l'anno successivo è quello dell'esordio in maglia azzurra (nella "final four" delle Canarie). Completa la stagione con gli ottavi agli Us Open e il terzo turno agli Australian Open e al Roland Garros. Nel 2003 disputa la finale a Canberra, e diventa la migliore giocatrice italiana per la prima volta il 6 ottobre, quando supera la soglia delle top 20 e raccoglie idealmente il testimone di Silvia Farina.

Ad inizio 2004 si assesta a ridosso delle top 10: grazie agli ottavi di Parigi e New York è numero 15 del ranking. Posizione che consolida l'anno successivo grazie alle finali nei tornei di Bali, Mosca ed Hasselt. Nel 2006 disputa altre tre finali, a Sydney, Amelia Island e Lussemburgo, e, insieme alla ceca Kveta Peschke, si aggiudica i titoli di doppio di Dubai, Lussemburgo e Mosca, assicurandosi per la prima volta in carriera la prestigiosa qualificazione al Master di fine anno.

Ma è a Charleroi, Belgio, al fianco di Corrado, Mara, Flavia e Roberta che i ricordi si fanno più dolci....

“Questa vittoria apre
nuove prospettive
di rilancio
del tennis italiano”

Giorgio Napolitano
Presidente della Repubblica

